

Edizione di venerdì 21 aprile 2023

NEWS DEL GIORNO

Inps: ricostruzione dei flussi interessati da recuperi da Fringe Benefit
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Inps: sì agli incentivi anche per le assunzioni in contratti di espansione
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Pubblicato l'indice di rivalutazione Istat per marzo 2023
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Corretta individuazione della giusta causa
di Redazione

NON SOLO LAVORO

Investire nel nostro Pianeta: Giornata della Terra 2023
di Sabrina Lorenzoni - BioEcologa Green Blogger

NEWS DEL GIORNO

Inps: ricostruzione dei flussi interessati da recuperi da Fringe Benefit

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 18 aprile 2023, n. 1448](#), fornisce indicazioni operative circa la ricostruzione dei flussi UniEMens conseguentemente al conguaglio connesso ai Fringe Benefit.

La questione riguarda l'impatto sull'imponibile previdenziale derivante dall'elevazione a 3.000,00 € per l'anno 2022 dell'esenzione da imponibilità dei Fringe Benefit, ivi comprese le autovetture assegnate in uso promiscuo ai propri lavoratori.

Sul punto, l'Inps aveva già espresso mediante il messaggio 22 dicembre 2022, n. 4616 le modalità operative, consentendo alternativamente di operare nel flusso di dicembre 2022, ovvero in rettifica in quelli di gennaio o febbraio 2023, indicando in questa seconda ipotesi i dati utili ai fini delle rettifiche (periodo di riferimento, causale FRBI avente il significato Recupero Fringe Benefit art. 12 decreto legge 9 agosto 2022, n. 155, nonché l'importo dell'imponibile da detrarre).

Il messaggio Inps n. 1448/2023 si inserisce in questa seconda fattispecie andando a comunicare che l'Inps ha completato la fase di ricostruzione dei flussi, propedeutica alla rimodulazione degli UniEMens relativi ai periodi pregressi interessati dalle rettifiche in oggetto, con conseguente rettifica degli imponibili originariamente dichiarati, alla luce delle somme non assoggettabili a contribuzione.

Master di 3 mezze giornate

ISPEZIONI SUL LAVORO, SANZIONI E RICORSI

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

Inps: sì agli incentivi anche per le assunzioni in contratti di espansione

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 18 aprile 2023, n. 1450](#), ha confermato la possibilità di fruire delle agevolazioni previste dalla vigente normativa anche in ipotesi di assunzioni effettuate all'interno del piano stabilito dal contratto di espansione.

Dopo una ricognizione normativa, tesa anche a ribadire come la legge di bilancio per l'anno 2022 abbia previsto per gli anni 2022 e 2023 la possibilità di accesso per le aziende che contano almeno 50 (o più dipendenti), anche per effetto di eventuali aggregazioni stabili di imprese, il messaggio Inps n. 1450/2023 conferma – sentito il parere del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – la possibilità di fruire di eventuali agevolazioni per assunzioni effettuate in attuazione del contratto di espansione.

Due in particolare sono i punti (tra quelli previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150) sotto la lente di ingrandimento che anche dopo attenta analisi non risultano essere ostativi.

In primo luogo, quello inerente all'impossibilità di fruire di agevolazioni laddove le assunzioni siano espressione di obblighi di legge o di contratto collettivo.

Sul punto viene precisato come l'astratta previsione di nuove assunzioni – peraltro necessarie a realizzare il ricambio generazionale alla base dell'istituto in esame (e che quindi deve necessariamente essere contenuta nel contratto di espansione) – non è ostativa della fruizione degli incentivi, in quanto non può essere assimilata agli obblighi derivanti da norme di legge o di contratto collettivo (come ad esempio quelli connessi al rispetto delle quote di riserva per la normativa sui disabili, ovvero quelle sanciti da alcuni contratti collettivi in caso di cambio appalto).

Viene poi chiarito in via ulteriore che, in ipotesi di ricorso al contratto di espansione, è possibile fruire di eventuali agevolazioni anche laddove siano in atto riduzioni di orario.

Special Event Lavoro

**CALCOLO PENSIONISTICO E IL
PROGRAMMA INPS CARPE PC**

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

Pubblicato l'indice di rivalutazione Istat per marzo 2023

di Redazione

L'Istat ha pubblicato l'indice Istat relativo al mese di marzo 2023.

La percentuale, calibrata sull'andamento del tasso di inflazione, attualmente è pari allo 0,375 %, facendo registrare in prima analisi una leggera flessione rispetto all'indice del periodo precedente (il tasso di febbraio 2023 era infatti pari allo 0,440355 %).

Soprattutto però, prosegue anche su marzo, il sensibile calo dell'indice di rivalutazione rispetto all'anno 2022, durante il quale l'inflazione ha fatto registrare un incremento estremamente marcato, e quando, per il medesimo periodo, il tasso era pari al 2,987994.

All'attenuazione dell'indice di rivalutazione consegnerà un incremento meno marcato dell'accantonamento del TFR accantonato alla data del 31 dicembre 2022.

Seminario di specializzazione

NOVITÀ 2023 NELLA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO NEL SETTORE AGRICOLO

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

Corretta individuazione della giusta causa

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 9 marzo 2023, n. 7029, ha stabilito che la “giusta causa” di licenziamento ex articolo 2119 c.c. integra una clausola generale, che richiede di essere concretizzata dall'interprete tramite valorizzazione dei fattori esterni relativi alla coscienza generale e dei principi tacitamente richiamati dalla norma, operazione nella quale deve essere considerata anche l'esigenza di riservatezza e rispetto dei dati sensibili della persona, tra cui quelli relativi all'orientamento sessuale (nel caso di specie, il lavoratore sanzionato aveva fatto alcuni apprezzamenti offensivi sull'orientamento sessuale di una collega alla presenza di alcuni clienti).

Master di specializzazione

**GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO E
DELLE RISORSE UMANE**

[accedi al sito >](#)

NON SOLO LAVORO

Investire nel nostro Pianeta: Giornata della Terra 2023

di **Sabrina Lorenzoni - BioEcologa Green Blogger**

Quest'anno la **Giornata Internazionale della Terra** compie cinquantatré anni. Nasce ufficialmente il 22 aprile 1970, un giorno e un mese dopo l'equinozio di primavera.

In quegli Anni Sessanta nei quali ci si ritrova ad affrontare le **prime grandi catastrofi ambientali** e proprio in quelle occasioni si comincia a capire che del nostro Pianeta, degli esseri umani e di tutte le altre specie viventi occorre prendersi cura.

Il libro della biologa Rachel Carson, **Silent Spring, primavera silenziosa**, è una prima denuncia di diverse forme di **inquinamento ambientale** che nascono in quel periodo. Parte da una considerazione drammatica: non si sente più il canto degli uccelli perché i **pesticidi** e altre sostanze della nascente industria chimica stanno rovinando l'ecosistema naturale.

E poi arriva il 1969. I primi uomini nello spazio e sulla Luna ci inviano un'immagine meravigliosa della nostra Terra come mai l'avevamo vista fino ad allora. Nello stesso periodo l'America deve fare i conti con il **disastro della Union Oil** che resta tuttora uno tra i più gravi al mondo.

Il 1969 è l'anno delle rivolte studentesche universitarie e proprio in quei giorni, tra le proteste per la guerra del Vietnam, una voce, forse un po' fuori dal coro, comincia ad urlare che occorre conservare la natura, le risorse naturali e proteggere l'ambiente, senza inquinare.

L'attivista per la pace **John McConnell** si fa portavoce di quei movimenti studenteschi e propone all'UNESCO di dedicare una giornata alla Terra: l'assemblea si teneva proprio a San Francisco, non lontano dalle spiagge di Santa Barbara e dal disastro della Union Oil.

Oggi, dopo oltre cinquant'anni dalla prima **Giornata della Terra**, si alza ancora più forte che mai il grido per salvare noi stessi e tutto il Pianeta. A partire da quella data, ogni anno il sito **Earth Day International** propone un tema sul quale discutere e agire.

Per il 2023 il tema è **Invest In Our Planet, investire nel nostro Pianeta**, e saranno oltre 190 i Paesi al mondo che dedicheranno una giornata o un'intera settimana alla Terra.

I modi per investire nel Pianeta sono numerosi: per questo motivo, l'Earth Day pone l'accento su tre azioni in particolare.

La prima è **costruire la nostra casa comune**. Abbiamo un **ecosistema da ricostruire**, guidati

dai **temi chiave della sostenibilità e dell'economia circolare**. Oltre che cittadini, siamo consumatori sempre più consapevoli e saranno proprio le nostre scelte d'acquisto a realizzare il mondo nuovo che stiamo immaginando.

Un aiuto ci viene dalle nuove generazioni e da chi, da anni, porta avanti questo concetto di essere sempre più consum-attori, cittadini consapevoli del **cambiamento climatico e ambientale**.

La seconda azione è **costruire un futuro equo**. Per un futuro equo occorre una riflessione sul denaro e sui cambiamenti climatici. Continuare sulla strada dei **combustibili fossili** non è la via giusta da seguire. Il sito Earth Day stima che i lavori del settore green porteranno grandi vantaggi alla collettività, ma anche a livello personale, con guadagni più alti della media a patto di investire sempre più nelle **energie rinnovabili**.

Collegata a questa seconda azione c'è la terza: **costruire un'economia sana**. Per questo le aziende hanno una guida da seguire, quella degli **standard ESG, Environment Social Governance**. La sostenibilità è la chiave per il futuro delle imprese, dei cittadini, della collettività.

Un'economia circolare e sostenibile da tutti i punti di vista, ecologico, economico, etico e sociale è l'unica azione da intraprendere tutti insieme per il futuro nostro e della Terra. In due parole: **transizione ecologica**. Per saperne di più sulla transizione ecologica ti suggerisco la lettura di questo post sul blog de LeROSA.

